



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

## SCHEMA DI MONITORAGGIO ANNUALE (SMA) *Scuola di Studi Umanistici e della Formazione*

### CdS Archeologia LM2

Il gruppo di riesame del CdS è composto da:

Presidente: prof. Domenico Lo Vetro

membro: prof.ssa Giulia Torri (delegato alla Qualità del CdS),

membro: prof. Michele Nucciotti

membro: prof. Luca Cappuccini

personale tecnico/amministrativo: Giovanna Daddi

studente: Lorenzo Biondi

Il documento è stato elaborato dal gruppo di riesame e discusso nella sua versione finale in una riunione apposita del 17.11.2023 alle ore 15.00 e viene approvato dopo discussione da parte di tutto il CdS nel prossimo consiglio di CdS.

Premessa metodologica: l'affidabilità di una valutazione statistica si basa sulla consistenza numerica del campione preso in considerazione. Buona parte dei dati relativi agli studenti del CdS in Archeologia (e in particolare quelli sulle immatricolazioni, alle progressioni di carriera e ai laureati) sono dal punto di vista numerico poco affidabili per cogliere su base statistica variazioni significative lungo l'arco temporale considerato (anni 2017-2022). L'analisi degli indicatori ha offerto al CdS in ogni caso materiale per approfondite riflessioni in merito alle tendenze generali da valutare, ai punti di forza da valorizzare e alle possibili azioni di miglioramento da apportare, ai fini di una maggiore efficienza delle performance nei settori analizzati.

#### Immatricolazioni

Il CdS, dopo il calo del 2017 (15 immatricolati) e il trend positivo registrato nel 2019 (32 immatricolati), ritraccia al ribasso nel 2020 (25 immatricolati) e 2021 (23 immatricolati) tornando in trend positivo nel 2022 (26 immatricolati) (iC00a con iscritti la prima volta a una LM, iC00c). Il valore si colloca nuovamente ben al di sopra della media dell'area geografica (AG) di riferimento (19,4 nel 2022) e di quella degli Atenei non telematici (20,1 nel 2022). I dati appaiono positivi in un contesto che vede aumentare l'offerta di Lauree



LM-2 sia in AG (10 nel 2022) che a livello nazionale (35 nel 2022). Il CdS quindi, seppure in una congiuntura di generale diminuzione di iscritti e aumento dell'offerta, sia in AG che a livello nazionale, appare migliorare la propria attrattività nell'ambito della classe di laurea LM-2.

Si segnala un decremento di laureati entro la durata normale del corso dopo un miglioramento notevole nel 2021: i laureati nel 2022 sono 8 entro la durata del corso e 12 nel primo anno successivo alla durata del corso. È probabile che tale decremento derivi dalla situazione Covid/didattica a distanza/attività telematiche che hanno penalizzato i corsi di studio con attività pratiche in presenza e invertito una tendenza di crescita positiva. In tale senso il CdS sta monitorando la situazione in modo da intervenire sui rallentamenti di carriera. In questo senso si interviene sia attraverso i tutor messi a disposizione del CdS attraverso il Piano di Eccellenza del Dipartimento SAGAS (rinnovato nel quinquennio 23-27) sia attraverso la presenza in consiglio di CdS degli studenti rappresentanti che riferiscono le eventuali criticità.

Si ritiene che la flessione delle iscrizioni a CdS archeologici possa in parte essere motivata dalla fase di stagnazione durante il periodo Covid (in particolare nel 2020 e 2021). Il CdS ha in questo anno avviato una revisione del percorso didattico per aggiornare l'offerta formativa anche in previsione di un aumento di possibili nuove immatricolazioni. Il nuovo percorso didattico che si apre nell'aa. 2023/2024 dovrà essere monitorato per un biennio almeno al fine di osservare l'impatto sia sulle immatricolazioni sia sul percorso di studio.

## GRUPPO A

### Didattica

L'indicatore iC01 mostra una significativa flessione (14,6%) rispetto all'area geografica (39,7%) e all'area nazionale (40%). Il CdS ha appena avviato il nuovo ordinamento anche per rispondere a questa criticità e si riserva un periodo di valutazione per stabilire le azioni correttive.

iC02: dopo la grave flessione registrata nel 2017 (9,5%), estratto dal confronto con la SMA precedente, la percentuale dei laureati in corso continua a migliorare in modo significativo per il quarto anno di seguito (iC02 25% nel 2018 e 46,2% nel 2021, 66,7% nel 2022); dal 2019 il CdS sovraperforma regolarmente i *competitors* di AG e, per la prima volta, nel 2021 il CdS mostra una *performance* migliore anche della media nazionale (nel 2022 45,3 %).

iC02bis: il 100% dei laureati entro un anno oltre la durata del corso è un dato positivo in crescita del 34,8% sul dato del 2021 e molto migliore di AG (73,5%) e media nazionale (79%).

Il dato sui laureati in altro ateneo iscritti al primo anno è altalenante e varia negli anni (iC04 corrisponde nel 2022 al 15,4 %) ed è un dato che il CdS intende monitorare in vista di una maggiore attrattività esterna del CdS.

La totalità dei docenti del CdS nelle materie caratterizzanti e di base risulta di ruolo e docente di riferimento. Il rapporto studenti/docenti (iC05 3,2% nel 2022) risulta minore rispetto all'anno precedente (3,7%), superiore alla media AG (2,5%), che registra evidentemente un calo, e di poco superiore alla media nazionale (3,0%). Cala vistosamente l'occupazione dei laureati a tre anni dal conseguimento del titolo, in particolare per l'indicatore iC07TER (60 % nel 2022 rispetto al 2021 CdS 77,8%) Cala nel 2022 anche



rispetto alla media AG 75 %, Nazionale 75,4%, relativa ad attività retribuita non formativa e regolamentata da un contratto.

Come già segnalato lo scorso anno peggiora sensibilmente l'indicatore di qualità della ricerca iC09 (0,9 nel 2021, rispetto a 1,2 dal 2016 al 2020), che risulta in linea ma peggiore di AG e Nazionale (entrambi a 1,0). Il CdS sta analizzando in dettaglio le motivazioni di tale calo e sta predisponendo le necessarie misure di mitigazione della criticità (incluso il monitoraggio prodotti della ricerca dei docenti del CdS).

#### GRUPPO B:

##### Internazionalizzazione

Gli indici iC10-11-12, relativi all'internazionalizzazione segnano una criticità per il CdS, sia per la serie storica iC10 (in trend negativo dal 2016 al 2018 ma in leggera ripresa tra 2019 e 2021 con una nuova flessione, giustificata dalle difficoltà dovute al Covid, nel 2021), sia per gli studenti in mobilità che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero, sia per gli iscritti al CdS provenienti da un corso triennale estero. A commento di tale dato, si rileva che già nel 2018 il CdS si è attivato per migliorare la *performance* di questo indicatore, con iniziative di divulgazione e promozione Erasmus, la progettazione di mobilità Erasmus+ KA107 e K171. Tuttavia, la maggior parte degli studenti del CdS utilizza la mobilità Erasmus per attività di tirocinio post-laurea o per il completamento degli studi necessari per la tesi di laurea, un dato, quest'ultimo, non registrato dagli indici proposti, fino al 2019, quando il CdS ha iniziato ad assegnare CFU per tale attività (sia come tirocini curriculari, sia come CFU acquisibili con mobilità Erasmus+ extra UE – in media 3-6 CFU per studente). Un primo segnale in tal senso è dato dal valore 2020 di iC10 (ultimo dato disponibile), che per il secondo anno consecutivo è migliore della media AG, sebbene inferiore al dato nazionale (per il 2020: CdS 10,5%; AG 9,3%; Nazionale 15%). iC10 mostra nel 2021 una forte flessione, contemporaneamente iC11 registra per lo stesso anno un incremento molto sensibile, iC10bis registra un valore positivo (14,4%) superiore sia ad AG (9,1%) e media area nazionale (13%).

Il CdS, in ogni caso, offre un'ampia gamma di attività internazionali in cui sono coinvolti gli studenti, soprattutto relative ai progetti internazionali di scavo (missioni archeologiche all'estero in collaborazione con Ministero degli Affari Esteri e Cooperazione Internazionale, AICS e partners di ricerca internazionali) e di ricerca. Si registra che il CdS resta ancora ampiamente sotto la media sia a livello nazionale che nell'AG e intende continuare a promuovere la permanenza all'estero, attraverso la stipula di nuovi accordi Erasmus verso i paesi EU, la cui maggiore omogeneità curriculare rispetto a quella della mobilità Extra UE potrà incentivare l'acquisizione del monte CFU minimo per la rilevazione, pari a 12.

#### GRUPPO E:

##### Valutazione della Didattica

La percentuale di CFU conseguiti al I anno (iC13) sui CFU da conseguire, mostra nel 2021 una flessione rispetto agli anni precedenti e anche a livello AG e nazionale. Particolarmente critico è il dato iC16 e iC16bis, probabile indicatore di difficoltà nello svolgimento del I anno. Si ritiene a questo proposito che la ristrutturazione del CdS entrata in vigore nel presente a.a. possa essere di supporto per invertire questo trend e si intende tenere la situazione sotto monitoraggio.



Sono positivi gli indicatori iC14, iC15 e iC15bis che mostrano valori positivi, stabili (iC14) o in miglioramento (iC15 e iC15bis) e in linea con AG e media nazionale. Si osserva che gli indicatori iC16, iC17 e iC18 presentano per la prima volta sul periodo di osservazione una flessione di cui il CdS prende atto e si impegna seriamente a monitorare. L'indicatore della percentuale di ore di docenza erogata da docenti a t.i. e RTDa/b (iC19TER) nel 2022 è stabile con un minimo incremento (2022 75% rispetto al 2021 71,7%), ma risulta inferiore ad AG (84,5%) e media nazionale (84,1%).

#### APPROFONDIMENTI PER SPERIMENTAZIONE

##### Percorsi di studio e regolarità delle carriere

La soddisfazione degli studenti rispetto al percorso magistrale resta alta nel 2022 attestandosi 95,5% (iC21 2021) per gli studenti che proseguono la carriera entro il CdS. Sicuramente la flessione, sebbene lieve, insieme al calo di iscrizioni, anch'esso nella media dell'ultimo triennio, comporta un'attenzione da parte del consiglio di CdS che monitorerà la situazione anche alla luce del nuovo percorso didattico avviato nell'aa 2023/2024.; nessuno studente, inoltre, cambia CdS nel corso della carriera (contro lo 0,5% AG e lo 0,5% nazionale – dati 2021). Allarma il dato di studenti che abbandonando il CdS dopo N anni (iC24 – 2021), che per la prima volta si attesta a 4 studenti, se combinato con la bassa percentuale di studenti immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso è pari al 22,7% (dato 2021), in leggera crescita rispetto all'anno precedente ma ancora notevolmente al di sotto di AG e media nazionale (rispettivamente 34,6% e 32,6%). Si tratta di un dato che il CdS monitora, per cui ha intrapreso una revisione dell'ordinamento: si dovrà verificare nel prossimo biennio se si tratta di una criticità tendenziale per cui adottare misure correttive specifiche.

##### Soddisfazione e occupabilità

Il corso registra per il 2022 un dato in salita per la soddisfazione iC25 (92,3%) con un ritorno ai dati relativi al periodo 2016-2020 in cui l'indicatore ha oscillato tra 81% e 94,1%. Le medie AG e nazionale (rispettivamente 91,6% e 90%) rendono degno di attenzione il dato. Si propone di continuare ad analizzare i questionari di soddisfazione somministrati agli allievi dal CdS per identificare tempestivamente le motivazioni di eventuali flessioni. L'occupazione a un anno dal conseguimento della laurea nel 2022 (indicatori iC26) si colloca complessivamente attorno al 64%%, in linea con AG e meglio del valore nazionale (57,4%). Ottimo è l'indicatore iC26TER (Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto) che segna un 81,8% (2022), superiore rispetto ad AG (73,1%) e media nazionale (69,7%), segno che il profilo altamente professionalizzante del CdS è valorizzato dopo la laurea.

##### Consistenza e qualificazione del corpo docente

Il dato sulla numerosità del corpo docente pesato per ore di docenza appare nel 2022 in discesa, iC27 scende a 8,6 e iC28 al 4,1 (in leggera risalita rispetto all'anno precedente). Su questo dato è opportuno che il corpo docente incardinato avvii una riflessione per invertire la tendenza e ripartire meglio le ore di docenza.

##### Altre attività



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

Il CdS ha predisposto un questionario di gradimento da somministrare agli studenti iscritti, in cui è possibile valutare la soddisfazione per l'organizzazione della didattica durante l'emergenza pandemica COVID. Che verrà aggiornato e somministrato annualmente Link: [https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSfMWggSRypXZ5n5gX7OpInvGUpJe-YYATuRHuCu3qlYUfbS3w/viewform?vc=0&c=0&w=1&flr=0&usp=mail\\_form\\_link](https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSfMWggSRypXZ5n5gX7OpInvGUpJe-YYATuRHuCu3qlYUfbS3w/viewform?vc=0&c=0&w=1&flr=0&usp=mail_form_link)